PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 554 di martedì 14 maggio 2002

"Il rischio radon nei luoghi di lavoro: ruolo degli operatori del SSN"

Si svolgera' a novembre la seconda edizione del corso di formazione organizzato dall'Ispesl.

E' in programma dal 19 al 21 novembre 2002 la seconda edizione del corso di formazione "Il rischio radon nei luoghi di lavoro: ruolo degli operatori del SSN", organizzato dall'Ispesl.

L'iniziativa è indirizzata ai dipendenti delServizio Sanitario Nazionale e del Ministero della Sanità; in particolare ai Direttori Generali, ai Direttori Sanitari, agli operatori dei servizi tecnici, dei servizi di prevenzione e protezione delle strutture sanitarie, degli organi di vigilanza e controllo.

Il radon è un gas radioattivo naturale che deriva dal decadimento radioattivo dell' uranio; esso è presente in tracce nel sottosuolo quasi ovunque, tuttavia vi sono luoghi nei quali tende ad accumularsi raggiungendo livelli tali da rappresentare un rischio per la salute.
Le principali fonti di inquinamento interno da radon sono il suolo e alcuni materiali da costruzione; inoltre essendo il radon moderatamente solubile in acqua, essa può diventare un veicolo di radon.

Il D. Lgs. n. 241/ 00, sulla protezione della popolazione e dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti ha integrato e modificato il D. Lgs. n. 230/ 95.
L'art. 5 ha introdotto il Capo III bis, dedicato alla protezione dei lavoratori dall'esposizione a sorgenti naturali di radiazioni, sia dal punto di vista della tipologia degli ambienti lavorativi, sia per quanto concerne la natura di alcune lavorazioni che finora non erano state considerate di interesse radioprotezionistico.

"Il Corso di Formazione ha lo scopo di fornire alle figure del SSN responsabili degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 241/ 00 le conoscenze teoriche ed operative necessarie all'espletamento dei compiti istituzionali che il Decreto comporta.
In particolare, il Corso intende dare accesso ad esperienze e tecnologie specifiche relativamente al tema 'radon' ed illustrare le caratteristiche dell'esposizione al radon negli ambienti lavorativi, le modalità di controllo, i possibili rimedi."

Tra gli argomenti in programma nel primo giorno del corso vi sono le strategie di misura di radon nei luoghi di lavoro, completate da esercitazioni in laboratorio sulle "misure attive di radon" e dall'elaborazione statistica dei dati.

La seconda giornata sarà invece dedicata all'approfondimento dell'aspetto legislativo del problema del radon nei luoghi di lavoro ed ai criteri per la caratterizzazione delle aree ad alta probabilità di elevata concentrazione di radon. Il laboratorio verterà sulle "misure passive di radon".

Le esperienze maturate in Alto Adige nelle misure del Radon ed nelle azioni di bonifica saranno illustrate nella giornata conclusiva del corso.
In tale giornata saranno affrontati inoltre i seguenti temi: attività lavorative con materiali ad elevato contenuto di radioattività naturale, i materiali da costruzione come sorgente di esposizione della popolazione alle radiazioni ionizzanti, misura della radioattività naturale mediante spettrometria gamma ad elevata risoluzione.
Le esercitazioni in laboratorio saranno dedicate alla "spettrometria gamma".

Termini e modalità di iscrizione al corso sono disponibili qui.